



Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia dell'Aquila

Rassegna stampa

del 14/03/2018

<http://www.primadanoi.it/news/cronaca/576768/laquila-e-record-di-pazienti-in-cura-per-droga-alcol-e-gioco-dazzardo-azzardo.html>

L'AQUILA, È RECORD DI PAZIENTI IN CURA PER DROGA, ALCOL E GIOCO D'AZZARDO

Lo scorso anno 700 persone in cura al Serd, il picco più alto negli ultimi 9 anni

L'AQUILA. 94 persone in più, rispetto all'anno precedente, sono state prese in carico nel 2017 dal SerD della Asl di L'Aquila per dipendenza da droga, alcol e gioco d'azzardo. Un incremento di pazienti che è il più alto degli ultimi nove anni e che dà la misura della portata di un disagio sempre più diffuso.

Nel 2017 (così come in anni precedenti) la voce che incide di più, in termini numerici, è quella delle problematiche legate a sostanze stupefacenti (403 pazienti totali), seguita dall'alcol (251) e dal gioco d'azzardo (46).

La droga preferita dai pazienti (prevalentemente di sesso maschile) è l'eroina, seguita dai cannabinoidi e cocaina (spesso assunta come crack). L'incremento dei casi di dipendenze patologiche ha prodotto, inoltre, un aumento degli utenti del Centro diurno terapeutico del SerD, struttura riabilitativa a carattere semiresidenziale, passati da 132 del 2016 ai 136 dell'anno successivo, con netta prevalenza di maschi (94) rispetto all'altro sesso (42).

Invece il totale complessivo del 2017, riguardante tutti i pazienti dipendenti in trattamento presso il SerD aquilano, ha toccato quota 700, il picco più alto dal 2008. Il grafico degli anni presi in considerazione dal servizio della Asl, diretto dalla dr.ssa Daniela Spaziani, psichiatra, indica che le richieste di trattamento hanno ripreso a salire in modo progressivo dal 2012, quando erano 459.

Per quel che riguarda specificamente il gioco d'azzardo patologico il 'dossier' del SerD indica un marcato incremento della patologia negli ultimi 6 anni. Nel 2011 le persone prese in carico erano 10 e da allora sono andate costantemente crescendo, fino a raggiungere la cifra di 46 nel 2017.

Il report della Asl scatta una foto molto nitida sulle caratteristiche di questi pazienti: come negli anni precedenti e per le altre dipendenze, hanno chiesto aiuto più i maschi (42 pazienti) che le femmine (4); in alcuni casi, al gioco d'azzardo, è risultato associato il consumo di alcol o droga.

La maggior parte degli utenti predilige le slot machine oltre a scommesse on-line, lotterie e gratta e vinci. Il giocatore più giovane ha 28 anni, quello più anziano 71 mentre l'età più colpita è tra 30-34 anni (10 persone in totale, di cui 6 già in carico e 4 nuovi ingressi). Questo dato dimostra un abbassamento dell'età dei giocatori rispetto agli anni 2015-2016

in cui il picco si è registrato nella fascia d'età 45-59 anni.

«Chi è vittima del gioco d'azzardo patologico», dichiara la Spaziani, «perde ingenti quantità di denaro, la fiducia dei propri cari, la serenità nei rapporti amicali e arriva a compiere atti estremi. E' necessario sensibilizzare le istituzioni e dedicare maggiore attenzione agli adolescenti».



<http://www.abruzzoweb.it/contenuti/-l-aquila-scuola-rodari-in-finale-al-concorso-diversamente-uguali-/652897-344/>

L'AQUILA: SCUOLA "RODARI" IN FINALE AL CONCORSO "DIVERSAMENTE UGUALI"

L'AQUILA - "Uguaglianza e solidarietà non sono due semplici parole, ma alla luce dei nostri giorni sono concetti che devono entrare nella coscienza dei nostri alunni e con la scuola, ci stiamo facendo da anni promotori e partner di progetti anche extracurricolari affinché possano stimolare questo tipo di conoscenze".

Così commenta ad AbruzzoWeb, Silvia Frezza, insegnante di italiano della scuola primaria "Gianni Rodari" della frazione aquilana di Pagliare di Sassa, la partecipazione dei suoi alunni al concorso nazionale "Diversamente uguali", finalizzato a diffondere i concetti di accoglienza e solidarietà.

Le classi che hanno primeggiato sono, la IV A della primaria per la sezione poesia con un secondo posto, la V A al terzo per il racconto, la V B con un attestato di partecipazione e la I A della scuola media dello stesso plesso, con un terzo posto per la poesia.

La IV e V A, insieme ai ragazzi della prima media parteciperanno a maggio, alle finali di Torino.

Le note critiche della giuria hanno evidenziato la fitta rete di relazioni che contraddistinguono la vita sociale e culturale dei nostri bambini e delle nostre bambine, rilevando, tra versi e sequenze, coraggiose prese di posizione, significative metafore e sogni sospesi.

"Una partecipazione attenta e vivace da parte dei ragazzi - ha aggiunto l'insegnante - che si sono cimentati, secondo le varie peculiarità in brevi racconti, piccole poesie, disegni e filastrocche".

C'è Diamoci una mano, una storia di ideali che condanna guerre e pregiudizi, ma anche Il sogno di Anna, che augura la pace nel mondo,

La storia di Summer, densa di parole positive e sentimenti nobili, L'avventura di Greg, un lavoro lucido e ben scritto, secondo la giuria giudicante, che abbatte, per mano della penna dei ragazzi, tutte le diversità linguistiche e del colore della pelle.

E ancora, la poesia L'amore è forte, che parla di vita e sentimenti, Poesia per chiunque, versi ispirati alla Costituzione italiana, incentrati sulla dignità dell'essere umano.

"Abbiamo lavorato molto in classe partendo proprio dalla nostra Carta Costituzionale - ha aggiunto la Frezza - un documento importante che tutti dovrebbero conoscere. I ragazzi hanno saputo farla loro, con i loro tempi e i loro modi, costruendo intorno storie, facendo

domande, incuriositi e molto partecipi".

"Il risultato che volevamo raggiungere è che capissero la diversità nella sua essenza, non si parla di razza, o specie, ma abbraccia concetti ben più ampi, che sono alla base del vivere civile", ha concluso.



<https://www.ilcapoluogo.it/2018/03/14/contro-il-razzismo-white-and-black-in-campo/>

CONTRO IL RAZZISMO, WHITE AND BLACK IN CAMPO

Giornata mondiale contro il razzismo, gli eventi in programma organizzati dall'associazione Rindertimi e del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia dell'Aquila.

Il 21 marzo si celebra la Giornata Mondiale contro il razzismo, con l'obiettivo di promuovere nella società informazione e sensibilizzazione per una coscienza non discriminatoria. Su tutto il territorio nazionale sono previste iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di razzismo e di intolleranza tra cittadini italiani e cittadini di origine straniera, per favorire una cultura etica e di valori sociali positivi, sulla base dei principi sanciti dagli articoli 2 e 3 della Costituzione. Ad Avezzano previsti incontri con gli studenti e la partita White and Black, tra avvocati del Foro di Avezzano e ospiti stranieri richiedenti protezione internazionale.

Giornata mondiale contro il razzismo, gli eventi in programma organizzati dall'associazione Rindertimi e del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia dell'Aquila.

Il 21 marzo si celebra la Giornata Mondiale contro il razzismo, con l'obiettivo di promuovere nella società informazione e sensibilizzazione per una coscienza non discriminatoria. Su tutto il territorio nazionale sono previste iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di razzismo e di intolleranza tra cittadini italiani e cittadini di origine straniera, per favorire una cultura etica e di valori sociali positivi, sulla base dei principi sanciti dagli articoli 2 e 3 della Costituzione. Ad Avezzano previsti incontri con gli studenti e la partita White and Black, tra avvocati del Foro di Avezzano e ospiti stranieri richiedenti protezione internazionale.

Il programma della Giornata contro il razzismo ad Avezzano.

L'associazione Rindertimi propone, nel corso della giornata del 21 marzo 2018, alcuni incontri con i seguenti specifici obiettivi: diffondere sentimenti antidiscriminatori in Avezzano, città notoriamente capace di accoglienza e integrazione sociale; combattere i pregiudizi, le false credenze e la cattiva informazione riguardante il buon comportamento sia dei cittadini italiani che dei cittadini stranieri; contribuire al miglioramento delle relazioni tra antichi e nuovi abitanti della Marsica, orientati tutti allo sviluppo sociale e culturale del territorio. In tal senso intende coinvolgere nella riflessione comune le comunità di immigrati, con l'intervento delle seconde generazioni, delle donne straniere, delle associazioni di settore e anche della popolazione scolastica della città, valorizzando l'identità multi-etnica del territorio, la convivenza e la pluralità di espressioni culturali diverse.

Appuntamenti ad Avezzano

Ore 10.30 – Scuola Primaria “Collodi-Marini” di Via Pereto: Programmi di inclusione scolastica e civica (con i giovani in Servizio Civile Volontario)

Ore 12.30 – Liceo Artistico “V. Bellisario” Esperienze di superamento dei pregiudizi etnico-razziali (con gli studenti dell’Alternanza Scuola/Lavoro nel Centro Accoglienza Straordinaria Rindertimi)

Ore 15.30 – Stadio dei Marsi: Partita di calcio “White and Black” (tra Avvocati del Foro di Avezzano e Ospiti stranieri richiedenti protezione internazionale)

Ore 17.30 – Sala riunioni Parrocchia San Giovanni: Degustazione di cibi interetnici preparati dalle famiglie di origine straniera residenti in Avezzano.



<https://ilfaro24.it/avezzano-21-marzo-si-celebra-la-giornata-mondiale-contro-il-razzismo2/>

AVEZZANO, IL 21 MARZO SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE CONTRO IL RAZZISMO

Il 21 marzo di ogni anno si celebra la “Giornata Mondiale contro il razzismo” con l’obiettivo di promuovere nella società informazione e sensibilizzazione per una coscienza non discriminatoria.

In questo 2018, su tutto il territorio nazionale sono previste iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di razzismo e di intolleranza tra cittadini italiani e cittadini di origine straniera, per favorire una cultura etica e di valori sociali positivi, sulla base dei principi sanciti dagli articoli 2 e 3 della Costituzione.

L’associazione RINDERTIMI propone, nel corso della giornata del 21 marzo 2018, alcuni incontri con i seguenti specifici obiettivi:

- diffondere sentimenti antidiscriminatori in Avezzano, città notoriamente capace di accoglienza e integrazione sociale;
- combattere i pregiudizi, le false credenze e la cattiva informazione riguardante il buon comportamento sia dei cittadini italiani che dei cittadini stranieri;
- contribuire al miglioramento delle relazioni tra antichi e nuovi abitanti della Marsica, orientati tutti allo sviluppo sociale e culturale del territorio.

In tal senso intende coinvolgere nella riflessione comune le comunità di immigrati, con l’intervento delle seconde generazioni, delle donne straniere, delle associazioni di settore e anche della popolazione scolastica della città, valorizzando l’identità multietnica del territorio, la convivenza e la pluralità di espressioni culturali diverse.

Appuntamenti ad Avezzano

Ore 10.30 – Scuola Primaria “Collodi-Marini” di Via Pereto: Programmi di inclusione scolastica e civica (con i giovani in Servizio Civile Volontario)

Ore 12.30 – Liceo Artistico “V. Bellisario”

Esperienze di superamento dei pregiudizi etnico-razziali (con gli studenti dell’Alternanza Scuola/Lavoro nel Centro Accoglienza Straordinaria RINDERTIMI)

Ore 15.30 – Stadio dei Marsi: Partita di calcio “White and Black” (tra Avvocati del Foro di Avezzano e Ospiti stranieri richiedenti protezione internazionale)

Ore 17.30 – Sala riunioni Parrocchia San Giovanni: Degustazione di cibi interetnici preparati dalle famiglie di origine straniera residenti in Avezzano.

Per favorire la diffusione delle tematiche in programma verrà richiesto il coinvolgimento dei media e social media locali che vogliano intervenire.

L'invito alla partecipazione è esteso a tutte le associazioni che contribuiscono, con la loro azione, a creare un senso civico e di cittadinanza.

Con i più alti sensi di gratitudine Gino Milano.

L'IMPRONTA

L'Aquila

<http://www.improntalaquila.com/2018/03/13/associazione-veronica-gaia-di-orio-i-mille-volti-della-depressione-giovanile-improntalaquila-com/>

ASSOCIAZIONE VERONICA GAIA DI ORIO: I MILLE VOLTI DELLA DEPRESSIONE GIOVANILE

E' stata presentata oggi (13 marzo, n.d.r.) all'Aquila l'Associazione Veronica Gaia di Orio per la Ricerca e la Lotta alla Depressione Giovanile, che si è costituita in ricordo di Veronica Gaia di Orio, ricercatrice nel campo della Storia dell'Arte Contemporanea, scomparsa prematuramente.

Il nucleo promotore ha aderito alla proposta del professore Ferdinando di Orio di realizzare iniziative concrete finalizzate alla prevenzione, alla identificazione dei segni precoci e alla lotta della depressione giovanile.

In analogia ad altre associazioni nate dopo il terremoto dell'aprile 2009, questa Associazione rappresenta una dimostrazione tangibile di come un dolore lacerante possa diventare la motivazione per ispirare azioni meritevoli finalizzate, in questo caso, ad intercettare la depressione giovanile, che si esprime con linguaggi diversi e spesso insidiosi. I giovani non sempre vivono la loro età in modo spensierato: eventi personali traumatici (sconfitte sentimentali, difficoltà scolastiche, frustrazioni laceranti, umiliazioni insopportabili a volte proprio da parte dei loro pari, incomprensioni da parte del mondo degli adulti) possono spingere all'isolamento e a pericolose modalità comportamentali reattive. La dipendenza da Internet con i "trabocchetti" della rete (come, per esempio, quello della "balena blu" che induce il giovane a sfidare la morte), la propensione al ricorso alle sostanze di abuso (soprattutto all'alcol), la tendenza alla violenza, (attraverso il bullismo e il cyberbullismo), denotano una profonda incapacità di esprimere la sofferenza in linguaggio accettabile, privilegiando quello della violenza e del sopruso. A ciò si aggiunge un fenomeno nuovo e preoccupante, definito Hikikomori che, nato in Giappone e in crescita anche in Italia, rappresenta una depressione che cambia volto, in cui ragazzi decidono di tagliare i ponti con il mondo esterno.

Le azioni che l'Associazione vuole intraprendere si articolano su quattro linee: 1) l'informazione-divulgazione; 2) la prevenzione 3) l'identificazione precoce 4) la ricerca.

1) L'informazione-divulgazione scientifica. La giornata scientifico-divulgativa del 16 marzo pv rappresenta il primo passo per un coinvolgimento dei giovani, ma anche della comunità nei riguardi dei "1000" aspetti della depressione giovanile. Il tema verrà affrontato in modo semplice, ma scientificamente qualificato. Inoltre la consultazione del sito Web dedicato all'Associazione può garantire un aggiornamento continuo dei progressi in campo scientifico (<http://www.veronicagaia.it/>).

2) Le azioni preventive riguardano interventi in alcune scuole campione, in cui i giovani studenti diventano protagonisti attraverso una discussione tra pari, d'intesa con gli insegnanti, anche attraverso proiezioni di film.

3) Nell'ambito della identificazione precoce è in programma l'apertura di una linea telefonica che può presentare una voce amica per informare sui servizi dedicati alla cura e assistenza, anche mediante l'apertura di uno spazio di incontro non sanitario, rivolto soprattutto alle famiglie.

4) La ricerca scientifica. L'erogazione di borse di studio universitarie rappresenta una prima iniziativa finalizzata ad incentivare gli studi sul tema della depressione giovanile (cfr. <http://www.veronicagaia.it/borse-di-studio-3/>) .

La presenza di soci che rappresentano diverse competenze scientifiche nel campo della ricerca biologica e clinica costituisce un'occasione preziosa per mettere insieme progetti di ricerca, anche in collaborazione con rilevanti centri di ricerca italiani e europei, per affrontare in un'ottica olistica il problema della depressione giovanile sulla base del modello delle neuroscienze sociali.



<http://news-town.it/cultura-e-societa/19562-l-aquila-alla-sharky-art-gallery-rosso-oltremare--reading-teatrale-sui-migranti.html>

L'AQUILA: ALLA SHARKY ART GALLERY "ROSSO OLTREMARE", READING TEATRALE SUI MIGRANTI

In occasione della mostra "Borderland – Mediterraneo, racconti di un'installazione" di Raul Eduardo Rodriguez, sabato 17 marzo alle ore 18:30 , Sharky Art Gallery ospiterà "Rosso Oltremare", performance teatrale con la voce di Alessandro Cerini, a cura di Katiuscia Tomei.

"Un reading" si legge in una nota "che vede protagonista la storia di un migrante che cerca di oltrepassare il Mediterraneo con mezzi di fortuna, raccontando le varie tappe di una vera e propria Odissea. Un unico attore darà voce a più personaggi che andranno ad animare questa enorme macchina infernale. L'intento è quello di sviscerare un problema tristemente noto, ora più che mai, che vede protagonisti uomini, donne e bambini; vittime innocenti di una enorme macchina criminale".

Voce narrante: Alessandro Cerini.

Testi a cura di: Katiuscia Tomei.

Info

Sabato 17 marzo ore 18:30. Ingresso gratuito.

Sharky Art Gallery

c.so Vittorio Emanuele II, 188, 67100 L'Aquila

e-mail: sharkyartgallery@gmail.com

tel: 347 1821250

<https://www.abruzzonews.eu/abruzzo-promozione-cooperativa-e-legalita-ciclo-incontri-513708.html>

ABRUZZO, “PROMOZIONE COOPERATIVA E LEGALITÀ”: UN CICLO DI INCONTRI

SULMONA (AQ) – In vista della Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime delle mafie del 21 marzo Generazioni Legacoop Abruzzo, in collaborazione con Libera Abruzzo, promuove il ciclo di incontri “Promozione cooperativa e legalità” con la proiezione del film di Giulio Manfredonia “La nostra terra” nei comuni di Anversa degli Abruzzi (AQ) e Tornareccio (CH). Proiezione finale a Sulmona (AQ) il 21 marzo.

Ogni anno, il 21 marzo, primo giorno di primavera, Libera celebra la Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Da sempre la Giornata è sostenuta da Legacoop e da Generazioni Legacoop.

Dal 1996, ogni anno, una città diversa, un lungo elenco di nomi scandisce la memoria che si fa impegno quotidiano. Recitare i nomi e i cognomi come un interminabile rosario civile, per farli vivere ancora, per non farli morire mai. Il 21 marzo in tanti luoghi del nostro Paese per un abbraccio sincero ai familiari delle vittime innocenti delle mafie, non dimenticando le vittime delle stragi, del terrorismo e del dovere.

Il 1° marzo 2017, con voto unanime alla Camera dei Deputati, è stata approvata la proposta di legge che istituisce e riconosce il 21 marzo quale “Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime delle mafie”. Oltre alla manifestazione nazionale – quest’anno prevista a Foggia – Libera organizza manifestazioni regionali. Per l’Abruzzo la piazza tematica per la legalità sarà Sulmona (Parco Fluviale “Augusto D’Aolio”, ore 11.00).

In vista della manifestazione regionale di Sulmona Generazioni Abruzzo, il network dei giovani operatori di Legacoop Abruzzo, in collaborazione con il Coordinamento di Libera Abruzzo, organizza il ciclo di incontri “Promozione cooperativa e legalità” durante il quale verrà proiettato il film “La nostra terra” di Giulio Manfredonia.

Gli appuntamenti sono previsti

per giovedì 15 marzo alle ore 17.00 presso la Biblioteca Comunale di Anversa degli Abruzzi (AQ) (in collaborazione con il Comune di Anversa degli Abruzzi e la Cooperativa ASCA che gestisce il Bioagriturismo “La Porta dei Parchi”)

per venerdì 16 marzo alle ore 18.00 presso la Sala “Remo Gaspari” del Comune di Tornareccio (CH) (in collaborazione con il Comune di Tornareccio, la Blue Line Società Cooperativa Sociale e il Presidio Libera di Tornareccio).

Una proiezione è prevista nel pomeriggio di mercoledì 21 marzo a Sulmona, piazza regionale di Libera, presso lo SpazioPingue (a cura del Presidio Libera di Sulmona).

Dopo le proiezioni seguiranno dibattiti sul movimento cooperativo come strumento di democratizzazione del mercato e promozione di una cultura della legalità a cura di Generazioni Legacoop Abruzzo.

Si ringraziano per la collaborazione il Comune di Anversa degli Abruzzi, la Cooperativa Asca – Bioagriturismo La Porta dei Parchi, il Comune di Tornareccio, la Blue Line Società Cooperativa Sociale, il Presidio Libera di Tornareccio.

Invitiamo tutta la cittadinanza delle aree interessate a partecipare alle proiezioni e a prendere parte attivamente alla manifestazione regionale di Libera prevista a Sulmona per mercoledì 21 marzo 2018.

TERRE

MARSICANE

<http://www.terremarsicane.it/avezzano-europa-mondo/>

AVEZZANO, EUROPA, MONDO!

Avezzano – Lunedì 12 marzo 2018 il Liceo Scientifico Vitruvio Pollione inizia la sua settimana scientifica ed in contemporanea il penultimo meeting del progetto Erasmus KA2 “Beyond and Louder than Words!”. Docenti e studenti provenienti da Spagna, Belgio, Macedonia, Austria, Olanda e Grecia lavoreranno sugli output intellettuali previsti dal progetto. Dopo il saluto del Dirigente Scolastico Francesco Gizzi , i docenti si sono spostati in aula 3.0 per iniziare i lavori. Gli studenti del progetto, insieme agli studenti Italiani e i loro accompagnatori hanno approfittato per una visita al Castello di Calano, dove il prof. Gabini, docente di arte ha dato le informazioni relative. I docenti riuniti hanno fatto il punto su progetto evidenziando ciò che è stato fatto e ciò che c’è ancora da fare, prima dell’ultimo meeting in Grecia.

Gli output riguardano le buone pratiche da condividere, evidenziando quelle che sperimentate nei vari paesi hanno dato frutti più consistenti. Metodologie innovative come il CLIL e CLIM, dove il Vitruvio è all’avanguardia dopo anni di esperienza e formazione (dal 5 al 9 febbraio docenti provenienti da Finlandia, Portogallo e varie scuole d’Abruzzo hanno seguito il corso “CONSOLIDATING Good CLIL Practices” sotto la pregevole guida del prof. Peeter Mehisto della University College of London e della prof.ssa Tuula Asikainen della Lapland University in Rovaniemi), active learning, cooperative learning, enhancing reading motivation, becoming a critical user of ICT), fino a confluire in una ricerca sugli Special Needs (BISOGNI SPECIALI) che prevede una lezione/conferenza sul linguaggio dei segni e altre forme di comunicazione che riguardano le varie disabilità.

Verranno analizzati gli output sino ad ora realizzati e sarà un momento di forte collaborazione nella ricerca delle pratiche migliori per raggiungere gli obiettivi che l’Europa ci chiede. Sarà anche un momento per mostrare ai colleghi stranieri le bellezze del nostro territorio (Castello di Celano, Santa Maria in Porclaneta, Tagliacozzo e altro), ma soprattutto sarà interessante la partecipazione degli alunni stranieri alle attività della Settimana Scientifica.



http://www.zac7.it/index/zac7_2015/index_dx_css_new_2015.php?pag=16&art=1&categ=CRONACA%20&IDX=24548

LA MUSICA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE: APPUNTAMENTO SABATO AL CANIGLIA

Un concerto per contrastare la violenza di genere. Sabato 24 marzo alle 21 nel Teatro Comunale "Maria Caniglia" si terrà il concerto-spettacolo "Any colour we like" durante il quale la band musicale Paintbox proporrà un concerto tributo ai Pink Floyd riproponendo i brani dai migliori dischi della band "The Dark Side On The Moon", "Wish You Were Here Animals", "The Wall". Lo spettacolo è organizzato dalla Spray Records Produzioni di Pescara con il patrocinio del Comune di Sulmona; parte del ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione di Promozione Sociale "La Ninfea" di Sulmona, associazione amica e partner della Cooperativa e del Centro Antiviolenza "La Libellula", soprattutto per la promozione di eventi di sensibilizzazione e informazione contro la violenza sul nostro territorio. Gli operatori lanciano un appello affinché i cittadini assistano al concerto.



<http://www.rete8.it/cronaca/221278/>

L'AQUILA, NUOVO ANNO ABAQ. MELANDRI: "IL MAXXI APRIRÀ NEL 2019"

La sede distaccata del museo Maxxi L'Aquila potrà vedere la luce nei primi mesi del 2019. Rimandata più volte per l'incertezza legata ai lavori di restauro di palazzo Ardinghelli, l'attesa apertura di una sede distaccata del grande Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma, gestito dalla fondazione Maxxi del Ministero per i Beni culturali, vedrà la luce al termine dei lavori di recupero del palazzo che il Governo, su indicazione del ministro della Cultura Dario Franceschini, ha individuato tre anni fa.

A garantire che L'Aquila ha tutte le carte in regola per il funzionamento della sede museale del Maxxi L'Aquila è stata questa mattina la presidente della Fondazione Maxxi Giovanna Melandri, all'Aquila per inaugurare l'anno accademico dell'Accademia di belle Arti.

Tre le richieste che il presidente dell'Accademia di Belle Arti Roberto Marotta ha rivolto alle istituzioni dal palco del teatro dell'istituto. Al presidente della Provincia Angelo Caruso, Marotta ha chiesto di portare a conclusione l'accatastamento dell'istituto e del suo teatro, per ottenere in tempi veloci l'agibilità di tutto lo stabile e poter aprire così anche alle manifestazioni pubbliche. Al vicepresidente della Regione Giovanni Lolli, Marotta ha ricordato gli attesi 100mila euro necessari per implementare il laboratorio 3D: l'Accademia vuole dotarsi di un moderno robot per la stampa tridimensionale della pietra, un macchinario che rafforzerà la dotazione della Scuola di Restauro dell'Accademia, una delle cinque abilitanti alla professione presenti in Italia, che potrebbe così avere una marcia in più per realizzare, ad esempio, parti di capitelli rotti, elementi lapidei e scultorei e così via, a servizio – con modernissime tecnologie – anche del restauro dei beni danneggiati dal sisma. Al sindaco Pierluigi Biondi la possibilità di poter continuare a utilizzare il Musp provvisorio dove si svolgono le lezioni delle Arti visive.

Intanto l'Accademia di Belle arti con i suoi sei corsi continua a garantire opportunità formative e lavorative agli studenti. Come il caso della Scuola di restauro che abilita alla professione: una delle cinque presenti in Italia. Quattrocento gli studenti iscritti all'Accademia di Belle Arti, di cui 120 le matricole.



<http://www.abruzzoweb.it/contenuti/billimenario-ovidio-sindaco-canadese-originario-di-sulmona-restaura-statua/652887-1/>

BILLIMENARIO OVIDIO: SINDACO CANADESE ORIGINARIO DI SULMONA RESTAURA STATUA

SULMONA - "La statua di Ovidio tornerà all'originario splendore grazie al gesto di sensibilità del sindaco della città canadese Vaughan, Maurizio Bevilacqua, originario di Sulmona (L'Aquila), il quale, a nome della sua famiglia, ha voluto sostenere l'onere finanziario, pari a 10 mila e 792 euro, per le operazioni di restauro".

Lo afferma il sindaco di Sulmona, Annamaria Casini, sottolineando che si tratta di un progetto al quale teneva molto il sindaco di Vaughan, intenzionato a realizzarlo nell'anno del Bimillenario della morte di Ovidio.

Un desiderio che espresse alla presenza dell'ex assessore comunale Alessandra Vella, in occasione della convention che si svolse a Toronto (Canada) nello scorso novembre, organizzata dall'associazione italo-canadese Valle Peligna.

"Ringrazio vivamente - ha commentato la Casini - il sindaco Maurizio Bevilacqua per questa promessa mantenuta: una nobile dimostrazione di attaccamento alla sua patria, a questa terra che suo padre negli anni '60 dovette lasciare per emigrare in Canada. Voglio ringraziare Aldo Di Cristofaro, presidente dell'Associazione italo-canadese, promotore di tante iniziative tese a mantenere saldi i legami con la terra di origine".

"Ritengo sia doveroso che un territorio non dimentichi mai i concittadini partiti con grandi sacrifici in terre lontane e che spetti a tutti noi lavorare insieme affinché il legame non si spezzi e i valori non vadano persi", ha concluso.

Il progetto prevede interventi di restauro e ripulitura della statua in bronzo e del basamento in travertino, che saranno realizzati da una ditta di Firenze aggiudicataria della gara.



<http://www.abruzzoweb.it/contenuti/torna-la-fiera-della-neoruralita-di-sulmona-scambi-di-semi-e-talenti-nel-cuore-dell-appennino/652845-1/>

TORNA LA FIERA DELLA NEORURALITA' DI SULMONA SCAMBI DI SEMI E TALENTI NEL CUORE DELL'APPENNINO

SULMONA - Un ampio e libero contenitore di esperienze di vita e lavoro nelle aree interne d'Abruzzo. Con protagonisti giovani e meno giovani che decidono di tornare o che restano a vivere in territori in via di spopolamento e soggetti a marginalità economica, per fare agricoltura, artigianato, cultura. Questo vuole essere la Fiera della Neoruralità di Sulmona, che anche quest'anno si svolgerà nella splendida Abbazia di Santo Spirito al Morrone, sede centrale del Parco Nazionale della Majella, sabato 17 e domenica 18 marzo, organizzata dall'Associazione Movimento Zoè con il patrocinio dell'Ente Parco Majella.

Ricchissimo il programma dell'ottava edizione, di un evento che oramai attira ogni anno migliaia di persone

Cuore dell'evento sarà, come sempre, lo scambio dei semi a cura di Civiltà Contadina e da parte degli stessi piccoli agricoltori che seminano e custodiscono decine e decine di varietà rare di ortaggi e piante che altrimenti si sarebbero estinte e con loro un tesoro inestimabile di biodiversità. E poi la mostra-mercato lungo i porticati coperti dell'Abbazia.

Previsti oltre settanta tra produttori agricoli e artigiani, che singolarmente e associati propongono oramai da anni prodotti che è invano cercare nei banconi della grande distribuzione. Altri appuntamenti molto attesi all'interno del programma della Fiera: incontri e dibattiti, quest'anno incentrati sulle esperienze di cittadinanza attiva, piccola agricoltura contadina, esperienze concrete di economia locale.

Prima sessione sabato 17 dalle 15.00 alle 18.30, previsti gli interventi di TerrA -Territori Attivi, di Sulmona, "Ripensare il nostro rapporto con le risorse naturali per la prevenzione dei disastri ambientali"; Daniela Di Bartolo, esperta di erbe spontanee, "la Conoscenza del luogo"; I progetti in campo agricolo di Seminterrati, Marche, Mercato del Parco, Abruzzo, e ancora del MIT-Mercato Itinerante della Terra del teramano e del Mercato Scoperto di Lanciano; Cooperativa Cobragor, "Abitare la città lavorando e vivendo in campagna, una storia romana"; Vivaio Rocchetta, Isernia, "Piccola economia dal basso, tra semi locali e giovani piante". Modera Susanna Camerlengo, imprenditrice agricola di Raiano.

Seconda sessione domenica 18 dalle 9.30 alle 13.30. Previsti gli interventi di Manuela Cozzi, agronoma, "I nostri ingredienti: agricoltura, multifunzionalità e cooperazione"; Palmerino Fagnilli, Sindaco di Pizzoferrato, "L'esempio del Comune di Pizzoferrato, centomila alberi da amministrare"; LeRotaie, Associazione che opera tra l'Abruzzo e il Molise, "La ferrovia da ramo secco a ramo verde"; Consorzio produttori solina d'Abruzzo, "La filiera del pane di solina dell'Appennino abruzzese"; Altremonti-Valle Peligna, "Verso il

21 Aprile #nohubdelgas a tutela del territorio"; Anna Rizzo, archeo-antropologa, "Le ricerche sul campo a Frattura e altri paesi dimenticati". Modera la stessa Anna Rizzo.

E ancora musica itinerante a cura degli Amici del Ddu' botte, Suoni dal Morrone, Gruppo Incanto, voci di donne dal mondo, e Cadicanpo, tarantelle lungo il tratturo. Infine molti attesi i laboratori di danze tradizionali in cerchio a cura di Dantina Grosso e dell'Associazione Pietramara di Villetta Barrea.

Ci sarà poi un spazio dedicato alla scrittura e al racconto con protagoniste case editrici e autori emergenti. Un incontro tra scrittori "di paese", cresciuti nella provincia ma con gli occhi rivolti ad un pensiero globale, affinché la cultura e la scrittura non siano semplicemente una narrazione identitaria né un monopolio metropolitano, ma un fervore diffuso capillarmente e un linguaggio universale.

Nel corso dell'intensa due giorni sarà possibile partecipare a laboratori sul teatro delle marionette, sulla modellazione artistica in terra e paglia o anche a tornei di Rustiko, gioco da tavola versione abruzzese del più famoso Risiko, ricevere massaggi shiatsu, e assistere a "Erbolario", viaggio alla scoperta delle proprietà e leggende intorno alle erbe. Il ludobus Kukua e Officine sinergiche saranno presenti con giochi di legno e laboratori di costruzione di elicotteri e riuso della carta. Nei due giorni previste visite all'Abbazia a cura delle guide del Polo Museale dell'Abruzzo.

"Ringraziamo l'associazione Movimento Zoé per questa espressione di volontà- ha dichiarato per il Parco Majella Francesco Crivelli, responsabile ufficio Marketing e Comunicazione -. Il rapporto che deve essere stabilito tra enti e questo tipo di realtà è attraverso il loro inserimento all'interno di progettualità più ampie. Chiaramente tutti i partners devono saper parlare lo stesso linguaggio".